



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra mission: creare una "Buona Scuola"

Una scuola diventa "Buona Scuola" quando si prodiga nell'articolare e nel programmare le proprie attività in maniera congruente rispetto al contesto in cui si trova ad operare.

Fa riferimento pertanto ai risultati concreti del proprio operare (in termini di competenze acquisite dai propri alunni) e ai processi organizzativi strutturati per la gestione della scuola.

Per quanto riguarda i risultati degli alunni, un punto di riferimento comune e condiviso a livello europeo sono le 8 competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, stabilite nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che richiamano brevemente:

"... ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento ... le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione ...".

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali...*

I risultati raggiunti devono essere assolutamente considerati con riferimento a tutti gli alunni che entrano nella scuola: una "Buona Scuola" deve saper contrastare con decisione i fenomeni di abbandono da parte degli studenti in difficoltà.

Di conseguenza il PTOF deve garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli che evidenziano svantaggi di qualsivoglia tipologia, esaltando il compito formativo dei docenti che si avvalgono della valutazione come strumento funzionale alla "messa a punto" del proprio intervento.

Il PTOF elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo opera scelte progettuali, metodologiche ed organizzative finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

- *favorire il benessere a scuola dell'alunno e di tutti coloro che operano nella comunità scolastica, favorendo il dialogo e il confronto tra gli studenti per superare i momenti conflittuali;*
- *realizzare un progetto di scuola unitario ed articolato, organico e coerente, dai due anni e mezzo ai quattordici;*
- *promuovere lo sviluppo globale degli alunni valorizzandone tutte le dimensioni e favorendo il rapporto interpersonale tra bambino e bambino e tra alunno e docente;*
- *assicurare agli alunni che frequentano la scuola la massima promozione possibile di tutte le capacità personali, nel rispetto dei tempi di ciascuno e trasformando le capacità in competenze;*
- *garantire le pari opportunità agli alunni, rafforzando l'identità personale e l'autonomia;*
- *conoscere, accogliere e considerare come ricchezza le diversità di persone e di culture;*



- *promuovere l'incontro, la partecipazione e la cooperazione delle famiglie nella condivisione del Progetto dell'Offerta Formativa;*
- *valorizzare il percorso educativo anche attraverso proposte e collaborazioni offerte dalle associazioni presenti nel territorio;*
- *garantire la piena contitolarità del gruppo docente che opera nelle sezioni e nelle classi, nel rispetto delle professionalità di ciascuno e nella condivisione delle competenze raggiunte;*
- *garantire la tutela della privacy.*

Il POF elaborato tiene conto del contesto economico e sociale, delle esigenze dell'utenza e delle risorse professionali a disposizione della scuola. I contenuti previsti e le attività con cui vengono proposti e veicolati sono strutturati per essere trasmessi agli studenti reali, legati al nostro territorio e al nostro tempo.

Il POF dell'Istituto Comprensivo risponde ai seguenti bisogni fondamentali:

- *Autorevolezza dell'Istituzione Scolastica*
- *Trasparenza della vita scolastica*
- *Sviluppo della collaborazione scuola -famiglia*
- *Collaborazione con gli Enti locali*
- *Individuazione delle responsabilità e delle competenze*
- *Unitarietà della progettazione*
- *Verifica del conseguimento di ciò che è stato programmato.*

Finalità specifiche



Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;*
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni;*
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie di riferimento negli itinerari personali;*

favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

Obiettivi generali della scuola

La scuola potrà perseguire alcuni obiettivi:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Profilo delle competenze dell'alunno



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VISION

- *Creare un team docente professionale, attento, formato, sensibile, motivato, motivante e coinvolto;*
- *Usare il tempo in modo efficace e mirato in una sinergia nota di intenti, per affrontare aspetti specifici e proposte di ampio respiro, con apertura alla creatività;*
- *Creare graduale condivisione e sintonia di percorsi per raggiungere le finalità previste, nel rispetto delle differenze personali, sociali, ambientali, storico-antropologiche;*
- *Prevedere figure di sistema atte al confronto, che facciano da tramite, da stimolo, da coordinamento, con i docenti ed il personale e da propositori nei confronti del dirigente scolastico;*
- *Prevedere modalità di ascolto e comunicazione efficace.*
- *Creare un ambiente accogliente e sereno per dare ed avere la possibilità di stare meglio, di essere all'avanguardia con le metodologie, di acquisire efficacemente gli apprendimenti.*



- Strutturare monitoraggi e verifiche delle azioni compiute per proporre strategie di miglioramento progressivo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

• Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. • Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni. • Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

Traguardi

- Assicurare agli alunni la massima valorizzazione possibile delle capacità personali nel rispetto dei tempi di ciascuno e trasformare le capacità in competenze. - Garantire pari opportunità agli alunni, rafforzando l'identità personale e l'autonomia.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e garantire una maggiore omogeneità tra le classi.

Traguardi

Ridurre i dislivelli, interni alla classe, in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attuare nella prassi didattica una progettazione basata sulle competenze chiave.

Traguardi

Osservare e misurare le competenze chiave in modo unitario, trasversale e verticale

Risultati A Distanza



Priorità

Monitorare costantemente i risultati a distanza sia nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di 1^a grado sia nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2^a grado.

Migliorare la didattica offrendo agli alunni adeguate opportunità, predisponendo piani di recupero - potenziamento individualizzati che accompagnino gli alunni durante il loro percorso formativo.

Traguardi

Garantire il successo scolastico degli alunni nel proseguimento degli studi e ridurre il gap negativo dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola persegue i seguenti obiettivi

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTIAMO E COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO PERCORSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il nostro istituto attraverso l'organizzazione di gruppi di studio per dipartimenti ha elaborato un curriculum verticale declinato per competenze. Realizzando una valutazione curricolare degli apprendimenti anche attraverso prove strutturate, condivise adeguatamente predisposte.

Il nostro istituto ha istituito una figura strumentale e una commissione continuità che ha elaborato un progetto grazie al quale tutti gli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola hanno sviluppato un tema progettuale comune.

Una specifica funzione strumentale è stata istituita per organizzare un piano di aggiornamento/formazione destinato al personale scolastico interno

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire il Curriculum verticale di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni.
- Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali.
- Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare nella prassi didattica una progettazione basata sulle competenze chiave.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare costantemente i risultati a distanza sia nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di 1^a grado sia nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2^a grado. Migliorare la didattica offrendo agli alunni adeguate opportunità, predisponendo piani di recupero - potenziamento individualizzati che accompagnino gli alunni durante il loro percorso formativo.

"Obiettivo:" Elaborare di un piano scolastico per la didattica digitale integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni.
- Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali.
- Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare e migliorare il processo di autovalutazione di



Istituto attraverso i risultati a distanza. Verificare l'attività educativo didattica e orientativa attraverso l'analisi dei risultati a distanza nel biennio della Scuola Superiore tramite l'acquisizione e la tabulazione dei risultati del primo e secondo anno delle superiori. Condividere i dati a livello collegiale e di dipartimento ed eventuale riprogrammazione delle strategie di intervento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni.
- Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali.
- Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e garantire una maggiore omogeneità tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare costantemente i risultati a distanza sia nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado sia nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado. Migliorare la didattica offrendo agli alunni adeguate opportunità, predisponendo piani di recupero - potenziamento individualizzati che accompagnino gli alunni durante il loro percorso formativo.

"Obiettivo:" Rafforzare la continuità con la scuola di base per scambi di informazione ed attività di raccordo curricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei

linguaggi culturali di base. • Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni. • Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare nella prassi didattica una progettazione basata sulle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, soprattutto in relazione alla D.A.D.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

• Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. • Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni. • Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti e delle classi parallele.

Risultati Attesi

Stesura delle Unità di Apprendimento bimestrali, disciplinari e pluridisciplinari, corredate da prove di verifica, per classi parallele o/e dipartimenti.

Realizzazione del curricolo orizzontale e verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Genitori	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Antonella Brocchi

Risultati Attesi

Miglioramento:

-delle competenze formative dei docenti;

-delle attività didattico disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Scuole di grado superiore

Responsabile

Continuità: Cesolari Monica

Orientamento: Morichetti Stefania

Risultati Attesi

Predisporre e agevolare il percorso di studio degli alunni evitando momenti di discontinuità tra i vari ordini di scuola.

Facilitare negli alunni scelte consapevoli al fine di evitare gli insuccessi nell'inserimento in nuovi ordini di scuola e la dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni didattiche delle nostre scuole si focalizzano sull'utilizzo della didattica per competenze con l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. A partire dal curricolo per competenze i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive quali cooperative Learning, problem solving, didattica per problemi reali, didattica orientativa, metodologia CLIL. Per favorire lo sviluppo delle competenze si presta particolare attenzione all'organizzazione di un ambiente di apprendimento attivo, riflessivo, interculturale, cooperativo e inclusivo con azioni didattiche che pongono il bambino al centro del processo di apprendimento-insegnamento, al fine di renderlo autonomo nei propri percorsi conoscitivi. Si concretizzeranno percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale volti a promuovere negli alunni la costruzione di una coscienza ecosostenibile finalizzati all'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile. In merito alle pratiche di insegnamento e apprendimento i docenti stanno sperimentando modelli di didattica innovativa come l'istituzione della classroom nell'ambito delle app presenti nella Suite di Google. Altre scelte didattiche che si stanno promuovendo sono lo storytelling digitale e l'utilizzo di semplici software di grafica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si promuove il coinvolgimento nell'innovazione dei docenti, attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative, anche con la creazione di un repository di buone pratiche. Attraverso i nuovi processi educativi si è giunti



alla trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca la conoscenza, attraverso una formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche, il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto ha effettuato un'apertura con soggetti esterni, attraverso la partecipazione a reti e convenzioni. Ci si propone di migliorare la fruizione del sito d'istituto quale strumento di comunicazione per:

- illustrare le attività dell'istituzione ed il suo funzionamento; favorire l'accesso ai servizi pubblici erogati, promuovendone la conoscenza;
- favorire la conoscenza su temi di rilevante interesse pubblico e sociale di competenza;
- favorire i processi interni di semplificazione delle proprie procedure e di modernizzazione dei propri apparati;
- favorire la conoscenza e la visibilità di determinati eventi.

Per facilitare la comunicazione interna, si utilizzerà la piattaforma GSuite che permette la circolarità delle informazioni in modo semplice ed efficace, nonché un utilizzo didattico. L'apertura all'esterno è attivata con la partecipazione a reti e convenzioni che favoriscono il superamento di situazioni di autoreferenzialità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto auspica al miglioramento degli strumentazioni ed all'adeguamento dei locali, attingendo ad appositi finanziamenti; creando, così, nuovi spazi per l'apprendimento, con la progettazione di nuovi setting per rendere piacevole lo stare a scuola, facendola diventare un luogo abitato, unico e integrato, sfruttando anche le opportunità offerte dai linguaggi digitali.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO
